COMUNE DI DOLZAGO
PROV. DI LECCO
10 LUG. 2015
PROT. N.°
Cat. Classe Fasc.

COMUNE DI DOLZAGO

- Provincia di Lecco -

Variante al Piano Attuativo approvato con Delibera C.C. n. 55 del 19.12.2013

- Via Provinciale 30/32 -

Adottato con Delibera Consiglio Comunale	n°	in data
Pubblicato all'Albo Pretorio	dal	al
Approvato con Delibera Consiglio Comunale	n°	in data

Il Sindaco

Il Segretario

Il Tecnico

ORDINE ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI LECCO
Arch. LUIGI ADOLFO PIROVANO N°166

I Richiedenti

TENINVEST S.p.A.
L'Amministratore Unico

Verifica Legge 13/89 e successive

COORDINAMENTO:
ED.IN. EDILINDUSTRIA s.r.l.

SEDE LEGALE : 22063 Cantù (CO) Via Vergani, 20
Cod. Fisc. 03435870377
P.IVA 01937330130

DIREZIONE TECNICA: 23847 Molteno (LC) Via Roma,1
Tel. 031-870345 Fax 031-870347
Indirizzo E-MAIL: edin.pi@5151.it

TAVOLA N°: 17

DATA: AGG. 09.07.2015

Il fabbricato oggetto di verifica rientra nella categoria "Locali aperti al pubblico con collocamento non obbligatorio".
Viene quindi richiesta la verifica al criterio dell'accessibilità per gli spazi di relazione e parti comuni.
Tali requisiti si intendono soddisfatti in quanto tutte le singole utenze commerciali sono raggiungibili; dall'esterno vista la complanarità interno-esterno (dislivello 2 cm) o mediante l'utilizzo di servoscala con spazi antistanti i singoli ingressi adeguatamente dimensionati con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote.

Al fine di agevolare l'accesso, gli spostamenti interni e l'utilizzo della parti comuni saranno rispettate le seguenti prescrizioni minime:

- gli accessi devono avere una luce netta minima di m. 1.50;
- zone antistanti e retrostanti l'accesso devono essere in piano, estendersi per ciascuna zona per una profondità non inferiore a m. 1.50 ed essere protette dagli agenti atmosferici;
- Il piano dei collegamenti verticali deve essere allo stesso livello dell'accesso;
- eventuali differenze di quota non devono superare i cm. 2.50 ed essere sempre arrotondati in caso di contrario devono essere raccordati con rampe conformi a quanto previsto dal presente allegato
- tutti i locali commerciali saranno dotati di servizio igienico accessibile.

Rampe:
La pendenza delle rampe è stata definita in rapporto alla capacità di una persona su sedia a ruote di superarla e di percorrerla senza affaticamento anche in relazione alla lunghezza della stessa.
Sono stati interposti ripiani orizzontali di riposo con dimensione minima di cm 150 ogni 10 m. di lunghezza od in presenza di interruzioni mediante porte.
Le rampe avranno i seguenti minimi dimensionali:

- larghezza minima di m. 0,90 per consentire il transito di una persona su sedia a ruote;
- larghezza minima di m. 1,50 per consentire l'incrocio di due persone;
- ogni 10 m di lunghezza viene previsto un ripiano orizzontale di dimensioni minime pari a 1,50 x 1,50 m;
- qualora al lato della rampa sarà presente un parapetto non pieno, la rampa avrà un cordolo di almeno 10 cm di altezza;
- la pendenza trasversale non dovrà superare l'1%;
- la pendenza non supererà l'8%;

Pavimenti:
I pavimenti saranno orizzontali e complanari tra loro e, nelle parti di uso pubblico, non sdrucciolevoli.
Le differenze di livello sono contenute e superate, ove necessario, tramite rampe con pendenza adeguata in modo da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

Porte:
Le porte di accesso saranno facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari e adeguatamente dimensionati con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.
Per le maniglie l'altezza sarà compresa tra 85 e 95 cm.
Nel caso di adozione di bussole, percorsi obbligati, cancelletti a spinta ecc., questi saranno dimensionati in modo da garantire il passaggio della carrozzina.
Eventuali sistemi di apertura e chiusura automatici saranno temporizzati in modo da permettere un agevole passaggio anche a disabili su carrozzina.

Cassette per la corrispondenza:
Sarà prevista almeno una cassetta per la raccolta della corrispondenza di cui l'accessorio più alto si trovi compreso tra cm. 90 e 120 di altezza.

Infissi: porte-finestre-parapetti:
Al fine di rendere agevole l'uso delle porte, queste saranno di facile manovrabilità anche da parte di persone con ridotte o impedite capacità fisiche, pertanto l'altezza delle maniglie o del dispositivo di comando sarà compreso tra 100 cm. e 130 cm, avranno dimensioni tali da permettere il facile passaggio anche di persone su carrozzina e saranno evitati spigoli, riporti, cornici sporgenti e quanto altro atto a recare possibile danno in caso di rottura.

Apparecchi elettrici:
Gli apparecchi elettrici, come gli apparecchi di comando, i citofoni, gli interruttori ed i campanelli di allarme, eventuali bancomat, saranno posti ad una altezza di cm 120 dal pavimento. Le prese di corrente saranno poste ad un' altezza minima di cm. 45. Piastre e pulsanti risulteranno facilmente individuabili e visibili anche nel caso di illuminazione nulla. Tutti gli apparecchi elettrici di segnalazione saranno posti nei vari ambienti in posizione tale da consentire l'immediata percezione visiva e acustica.

Arredi:
All'interno dei locali aperti al pubblico, la disposizione e le caratteristiche degli arredi garantiranno la possibilità di utilizzo e movimento anche a persone in carrozzina.
A tal fine i banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni dal pubblico saranno predisposti in maniera tale che almeno una parte di essi saranno accostabili da una carrozzina e permettano al disabile di espletare tutti i servizi.

Percorsi orizzontali e corridoi:
I corridoi o i percorsi avranno una larghezza minima di cm. 100 ed avranno allargamenti atti a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote. In caso di corridoi lungo i quali si aprono porte ed in corrispondenza ad un angolo retto del corridoio stesso la larghezza non sarà inferiore a cm. 120;

Servizi Igienici:
Nel servizio igienico saranno rispettati i seguenti minimi dimensionali:
- La porta sarà apribile verso l'esterno o preferibilmente scorrevole;
- Lo spazio necessario all'accostamento ed al trasferimento laterale della sedia a ruote alla tazza W.C. sarà minimo di 100 cm. misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- Lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo sarà minimo di 80 cm. misurati dal bordo anteriore del lavabo.
- I lavabi avranno il piano superiore posto a cm. 80 dal calpestio
- Il W.C. sarà di tipo sospeso, in particolare l'asse della tazza W.C. sarà posto ad una distanza minima di 40 cm. dalla parete laterale, il bordo anteriore a cm. 75-80 dalla parete posteriore ed il piano superiore a cm. 45-50 dal calpestio
- La doccia, ove prevista, sarà a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono;

Sarà previsto uno spazio libero interno di cm. 150 per garantire la rotazione di una carrozzina o comunque non inferiore a cm 135 x 150 tra gli apparecchi sanitari e l'ingombro di apertura della porta.

Il tutto come meglio evidenziato nelle tavole allegate e in quelle di progetto.